

Cultura

Libri

che continua a recitare il suo personaggio pubblico e la signora Smith a tutto che si dissolve in lacrime o usa la sua immaginazione oscura per dar corpo alla tentazione del suicidio. È un libro spietato ed estenuante, saturo di un dolore senza forma.

Janet Todd, The Guardian

**Roger Boylan
Killoyle**

Nutrimenti, 287 pagine, 16 euro

●●●●●
Killoyle è uno dei romanzi statunitensi più notevoli degli ultimi anni. È ambientato nella località di villeggiatura irlandese di Killoyle, dove i personaggi principali lavorano o bazzicano intorno a un albergo locale, lo Spudorgan Hall, che incombe "come il castello di Dracula o il motel di Norman Bates". Boylan è uno scrittore fluido, che usa frasi lunghe e complesse senza farne notare la lunghezza e la complessità. Perciò, anche se per alcuni aspetti Killoyle è un libro osti-

co, è anche una lettura scorrevole, o almeno non è mai inutilmente difficile. Boyland mette in scena diversi personaggi, spostando l'attenzione dall'uno all'altro. C'è Miles Rogers, capo cameriere e aspirante poeta; l'onesto Emmet Powers, manager dell'albergo; Wolfetone Grey, autore di scherzi telefonici e proselitista di un culto religioso secondo cui l'atmosfera terrestre è un sipario oltre il quale c'è un mondo popolato dai "favoriti di Dio", che offrono l'illuminazione a un'élite di 104mila umani i cui nomi cominciano con la G; padre Doyle, che disapprova gran parte di quel che accade nel mondo; il rapace agente immobiliare Thomas Maher "il Greco"; e Kathy Hickman, giornalista, oggetto del desiderio di molti uomini. Killoyle è farsesco e umoristico, ma Boyland non risparmia pungenti osservazioni sulla condizione umana.

**Harvey Pekar,
The Austin Chronicle**

**Simon Winchester
Atlantico**

Adelphi, 484 pagine, 32 euro

●●●●●

Winchester è uno di quegli scrittori che potrebbero scrivere la storia del fango e renderla affascinante. *Atlantico* è presentato come una "biografia" dell'oceano con uno schema ambizioso: "L'oceano Atlantico è diventato il mare interno della civiltà occidentale". Anche se molti lo attraversano in aereo senza neppure dedicargli un pensiero, domanda Winchester, l'oceano con la sua geologia sismica, la sua meteorologia dinamica, la sua miriade di forze - non ha forse dato forma al nostro passato e al nostro futuro in modi più potenti di quanto riconosciamo? È un pensiero stimolante, ed è tutto quel che serve a Winchester per imbarcarci in un viaggio dal fango primordiale alle preoccupazioni ecologiche di oggi.

**Ken Ringle,
The Washington**

Austria
e Svizzera

**Markus Ramseier
Vogelheu Haymon**

Flo, 18 anni, ha un rapporto profondo con il nonno, produttore di vino ed ecologista. Quando il nonno rimane ferito in un incendio Flo dovrà difendere le sue vigne. Markus Ramseier è nato a Liestal, in Svizzera, nel 1955.

Judith W. Taschler

Die Deutschlehrerin Picus
Thriller psicologico: Mathilda è lasciata dal fidanzato scrittore Xaver, con cui voleva fare un figlio. Poi scopre che il figlio di Xaver nato da una successiva relazione è stato rapito. Taschler è nata a Linz nel 1970. Vive a Innsbruck.

**Christoph W. Bauer
In einer Bar unter dem Meer Haymon**

Il poeta con il cappello floscio, il professore con la moto, l'attrice che sogna il mare, il collezionista di francobolli obeso. Personaggi insoddisfatti, afflitti da problemi comuni: la solitudine, la nostalgia, l'amore e la perdita. Bauer è nato nel 1968. Vive a Innsbruck.

**Michael Fehr
Kurz vor der Erlösung**

Der gesunde Menschenverstand
La natività di Cristo raccontata da prospettive e persone diverse, tra cui i suoi genitori, Giuseppe e Maria. Fehr è nato a Muri, vicino a Berna, nel 1982. Vive a Berna.

Maria Sepa
usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Siamo tutti "bimbiminkia"



**Giovanni Arduino
e Loredana Lipperini
Morti di fama**

Corbaccio, 138 pagine,
12,90 euro

La diffusione dei social network, accoppiata a quel fenomeno che Zerocalcare ha recentemente chiamato il "demone della reperibilità", sta cambiando parecchie cose nella nostra vita. Non solo va sgretolandosi la distinzione tra pubblico e privato, ma crollano anche molti altri confini: quello tra spettatori e persone che si esibiscono, tra scrittori e let-

tori, tra critici e oggetti di critica. Tutte queste cose insieme rivoluzionano i concetti di "notorietà" e di "successo". Visualizzazioni e "like" li rendono ancora più misurabili, ma dal momento che è possibile pagare qualcuno per vedere un video o aggiungere un "mi piace", notorietà e successo si possono trasferire e scambiare, vendere e comprare. Proprio mentre la fama si fa particolarmente ambita rischia insomma di diventare poco affidabile, se non farlocca. Dal mucchio di *webcelebrity* in cui

si tuffano gli autori di questa inchiesta (blogger, scrittori di ebook autoprodotti, ragazzini che si riprendono sperando che i loro video diventino virali) sembrano emergere due dati. Primo: la tendenza fa leva sui bisogni profondi, come il desiderio di stima e riconoscimento, e dunque danneggia chi è meno attrezzato (i più piccoli, ma non solo loro). Secondo: proprio per questo c'è chi ha deciso di specularci seriamente. Insomma in questo gioco che dà dipendenza a guadagnarci è quasi solo il banco. ♦